UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE,ORALI E BIOTECNOLOGICHE
SCUOLA DI MEDICINA E SCIENZE DELLA SALUTE

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN

DIETISTICA

CLASSE L/SNT3 - Classe delle lauree nelle Professioni Sanitarie Tecniche

Coorte 2024/2025

Art. 1
Oggetto e finalita' del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea in DIETISTICA (abilitante alla professione sanitaria di Dietista) nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea rientra nella Classe delle lauree nelle Professioni Sanitarie Tecniche (L/SNT3) come definita dal D.M. Istruzione Università e Ricerca del 19 febbraio 2009 e s.m.i..
3. Il presente regolamento è risultato approvato nelle seguenti sedute:
    i. Consiglio di Corso di Studio: 09/05/2024
    ii. Commissione Paritetica: 16/05/2024
    iii. Consiglio di Dipartimento: 16/05/2024
    iv. Scuola di Medicina: 22/05/2024

Art. 2
Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Dietista

- **Funzione in un contesto di lavoro**

Il Dietista è "Il professionista sanitario competente per tutte le attività finalizzate alla corretta applicazione dell'alimentazione e della nutrizione, ivi compresi gli aspetti educativi e di collaborazione all'attuazione delle politiche alimentari" (DM 744/94, profilo professionale del Dietista).

- **Competenze associate alla funzione**

  Il Dietista “lavora in autonomia per promuovere l’autodeterminazione e sostenere individui, famiglie, gruppi e popolazioni a procurarsi e a scegliere alimenti che siano nutrizionalmente adeguati, sicuri, gustosi e sostenibili. Valuta i fabbisogni nutrizionali specifici per tutte le fasce d’eta' e li traduce in consigli e/o interventi. Questo contribuisce a ridurre o a non peggiorare i rischi per la salute o a ripristinarne lo stato ottimale, oltre ad alleviare il disagio nelle cure palliative. Al di la' dell'assistenza sanitaria, il Dietista contribuisce a ottimizzare per tutti i cittadini “l'ambiente nutrizionale”, agendo presso i governi, l'industria, il mondo accademico e la ricerca” (EFAD, The European Federation of the Associations of Dietitians).

  Il Dietista e' “il professionista che applica la scienza dell’alimentazione e della nutrizione per promuovere la salute, prevenire e trattare le patologie, ottimizzando la salute di individui, gruppi, comunita' e popolazione” (ICDA, International Confederation of Dietetics Associations).

- **Sbocchi occupazionali**

  Il dietista svolge la sua attivita' professionale in strutture pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero- professionale.

  Strutture del SSN: Servizi di dietetica e nutrizione clinica, centri, reparti e ambulatori specialistici per il trattamento di malattie metaboliche cronico-degenerative, nefropatie, obesità, disturbi alimentari, patologie cardiovascolari, oncologiche, gastroenterologiche, ecc..., in età adulta e pediatrica;

  Servizi di assistenza domiciliare integrata;

  Dipartimenti di prevenzione e Servizi di igiene degli alimenti e della nutrizione;

  RSA, Istituti di assistenza per anziani;

  Ristorazione Collettiva (scolastica, ospedaliera, socio-assistenziale, aziendale e di Comunità);

  Studi professionali privati in nome e per conto proprio, poliambulatori e strutture assistenziali convenzionate e private.

Il corso prepara alla professione di *(codifiche ISTAT)*

1. Dietisti - (3.2.1.4.5)

Art. 3
Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

I Laureati nella classe sono, ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 3, comma 1, **operatori delle professioni sanitarie dell'area tecnico-sanitaria** che svolgono metodologie tecniche su esecuzioni del clinico-medico in attuazione di quanto previsto dai regolamenti concernenti il ruolo delle individuazioni dei profili professionali definiti con decreto del Ministero della sanità.

Il CdS si propone il conseguimento degli obiettivi formativi di seguito definiti:
I laureati in Dietista devono dotarsi di una adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei piú rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica sui quali si focalizza il loro intervento diagnostico. Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'Italiano, nell'ambito specifico di competenza per lo scambio di informazioni generali.
Sulla base di un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali,il Dietista, quale operatore sanitario cui competono le attribuzioni previste dal Ministero della Sanità del 14.09.1994, n. 744 e successive modificazioni e integrazioni, deve essere in grado di svolgere tutte le attività finalizzate alla corretta applicazione dell'alimentazione e della nutrizione ivi compresi gli aspetti educativi e di collaborazione all'attuazione delle politiche alimentari, nel rispetto della normativa vigente. I laureati in dietistica organizzano e coordinano le attività specifiche relative all'alimentazione in generale e alla dietetica in particolare; collaborano con gli organi preposti alla tutela dell'aspetto igienico sanitario del servizio di alimentazione; elaborano, formulano ed attuano le diete prescritte dal medico e ne controllano l'accettabilità da parte del paziente; collaborano con altre figure al trattamento multidisciplinare dei disturbi del comportamento alimentare; studiano ed elaborano la composizione di razioni alimentari atte a soddisfare i bisogni nutrizionali di gruppi di popolazione e pianificano l'organizzazione dei servizi di alimentazione di comunità di sani e di malati; svolgono attività didattico-educativa e di informazione finalizzate alla diffusione di principi di alimentazione corretta, tale da consentire il recupero e il mantenimento di un buono stato di salute del singolo, di collettività e di gruppi di popolazione.
Lo studente deve sapere applicare, anche attraverso il **tirocinio**, le conoscenze relative alla propria pratica professionale e saper partecipare alla identificazione dei bisogno di salute e alla pianificazione, erogazione, e valutazione dell'assistenza dietetica sia su singole persone che alla collettività nella garanzia di una corretta applicazione delle prescrizioni diagnostiche-terapeutiche; deve altresi conoscere i principi bioetici generali, quelli deontologici, giuridici e medico legali del profilo professionale del dietista. Deve, infine, sapersi orientare per ulteriori approfondimenti specialistici.
Il numero di crediti da acquisire mediamente per ogni anno è di 60, per un totale di 180 crediti. Il credito formativo universitario è l'unità di misura del lavoro di apprendimento necessario allo studente per l'espletamento delle attività formative prescritte per il conseguimento del titolo di studio. A un **Credito Formativo Universitario (CFU) corrispondono 25 ore di lavoro** di apprendimento, comprensive delle ore di lezione, di lezione teorico- pratiche, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative, ivi comprese le ore di studio individuale.
Ogni CFU, a seconda della tipologia dell'attività formativa, puo' valere: 10 ore di lezione frontale + 15 ore di studio dedicato all'auto-apprendimento dello studente; 15 ore di tirocinio di Laboratorio + 10 ore di studio dedicato all'auto-apprendimento.
Per tirocinio si intende attività di tirocinio svolta nelle strutture formative delle Aziende Sanitarie Locali, oppure presso le strutture della ristorazione collettiva sia pubblica che privata.

Conoscenza e comprensione, e Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

- **Area Biomedica e delle Discipline di Base**
    - **Conoscenza e comprensione**

      Gli insegnamenti compresi in quest'area mirano a fornire le conoscenze di base utili alla comprensione dei fenomeni fisici, biochimici, fisiologici nonché dei meccanismi fisiopatologici e di patologia clinica, evidenziabili questi ultimi con la medicina di laboratorio, che regolano lo stato di salute nell'uomo e lo sviluppo di condizioni patologiche. Particolare importanza sarà riservata al fornire gli elementi utili per la comprensione del linguaggio tecnico-scientifico specifico delle varie discipline incluse nell'area in modo da consentire la decodifica delle nozioni al fine del loro apprendimento.

      Capacita' di applicare conoscenza e comprensione

      Lo studente in Dietistica dovrà essere in grado di:
      - analizzare ed interpretare in maniera critica i fenomeni biochimici, fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e di malattia delle persone nelle diverse età della vita;
      - interpretare i principali meccanismi con cui la malattia altera le funzioni di organi, apparati e sistemi;
      - comprendere le principali classi di farmaci con particolare attenzione all'interazione tra farmaci e nutrienti;
      - conoscere i fattori che influenzano lo sviluppo microbico;
      - acquisire conoscenze su infezioni a trasmissione alimentare e intossicazioni alimentari;
      - interpretare ed applicare i concetti base della Fisica Medica, dell'Informatica applicata e della Statistica Medica;
      - formulare e gestire programmi di ricerca in ambito nutrizionale che implichino in particolare: definizione degli obiettivi, selezione della casistica, scelta degli strumenti di indagine, raccolta dei dati, analisi dei risultati;
      - interpretare gli aspetti psicologici di disagio personale e relazionale dei pazienti affetti da disturbi del comportamento alimentare;
      - programmare e gestire interventi dietetico-nutrizionali nell'ambito dei disturbi del comportamento alimentare (DCA) collaborando attivamente con equipe interprofessionali;
      - riconoscere ed interpretare i processi fisiologici e patologici che si sviluppano in eta? evolutiva, adulta e geriatrica, ai quali è rivolto il loro intervento preventivo o riabilitativo;
      - elaborare un piano alimentare pre- e post-chirurgico nei pazienti che hanno subito un intervento di chirurgia bariatrica.

- **Area del Tirocinio professionalizzante**

- **Conoscenza e comprensione**

  Le conoscenza delle tecniche dietetiche, acquisite tramite gli insegnamenti con lezioni frontali e laboratori, verranno applicate mediante l'uso di metodologie e strumenti appropriati e scientificamente validati, prima in aula con simulazioni, poi in vari ambiti in cui il dietista svolge la sua attività professionale (enti pubblici territoriali, servizi dietetici ospedalieri, case di cura, aziende di ristorazione collettiva, ecc.).

- **Capacita' di applicare conoscenza e comprensione**

  L'attivita' di tirocinio permettera' agli studenti di Dietistica di applicare le conoscenze delle scienze dietetiche nella pratica professionale per valutare lo stato nutrizionale in individui sani e malati applicando metodiche diverse e nei diversi contesti (clinico, di ricerca, epidemiologico, per la valutazione dei singoli o di collettività) allo scopo di eseguire un intervento nutrizionale in base alla patologia. Il percorso di tirocinio permettera' di acquisire conoscenze per progettare, erogare e monitorare un programma di formazione adeguato alle esigenze dietetico-nutrizionali richieste.

  Di particolare utilita' risulteranno le capacita' di utilizzo di sistemi informatici per raccolta ed archiviazione dati e per l'elaborazione di tabelle dietetiche e menù; di riconoscere e valutare i caratteri bromatologici ed organolettici degli alimenti crudi e loro trasformazioni conseguenti alla conservazione e cottura; di calcolare il fabbisogno nutrizionale per fasce di età ed elaborare razioni alimentari con liste di scambio; di saper effettuare anamnesi alimentari e applicare diversi metodi di indagine per la rilevazione dei consumi alimentari.
  Il percorso permettera' di **acquisire conoscenze per partecipare all'elaborazione di un progetto di educazione alimentare** comprensivo di analisi della situazione, definizione degli obiettivi, programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione dei risultati in collaborazione con l'equipe terapeutica nei diversi contesti della sanita' pubblica e assistenziale.
  Il percorso permettera' di acquisire **capacita' di problem solving** e decisionale secondo standard qualitativi adeguati, nel rispetto della privacy in ambito sanitario, della deontologia professionale e dell'ottica collaborativa se operanti in team nutrizionali.
  Le attivita' di tirocinio vengono svolte con la supervisione e la guida di tutor professionali appositamente designati e adeguatamente formati per tale funzione.
  Metodi di accertamento dell'acquisizione dei risultati dell'apprendimento:
  - prove scritte e orali, projet-work,
  - simulazioni di casi clinici cui applicare piani dietetici individualmente, o a gruppi o insieme al docente o al tutor per verificare la capacità di collaborazione, di elaborazione individuale e partecipazione al team;
  - monitoraggio di ogni tirocinio svolto dallo studente nelle varie sedi esterne mediante l'applicazione di schede di valutazione;
  - prove scritte e orali di tirocinio del 1°, 2°, 3° anno per le valutazioni della capacità di progettare, erogare, monitorare e verificare un piano dietetico / terapeutico su caso clinico simulato.

- **Area medico-clinica, della prevenzione e del management**

  - **Conoscenza e comprensione**

    Conoscenza e comprensione delle scienze medico-cliniche per la comprensione della terminologia medica e della classificazione delle patologie, per conoscere fattori di rischio, eziologia, diagnosi, terapia e gestione multidisciplinare dei pazienti a cui è indirizzato l'intervento dietetico.
    -Il dietista saprà:

-comprendere nozioni basilari di Gastroenterologia, Endocrinologia, Nefrologia, Urologia, Oncologia, Malattie dell'apparato cardiovascolare, Malattie dell'apparato respiratorio, Psichiatria, Neurologia, Malattie del sangue, Reumatologia, Malattie Odontostomatologiche, Otorinolaringoiatriche e Cutanee, con particolare riferimento all'intervento nutrizionale del dietista.
- Apprendere e conoscere le norme Giuridiche e Medico-legali che disciplinano e definiscono il suo campo d'azione e la sua responsabilità rispetto al paziente

- **Capacita' di applicare conoscenza e comprensione**

  Capacità di applicare e integrare le conoscenze dietistiche a quelle medico-cliniche in patologie (obesità, diabete, nefropatie, sindrome metabolica, ecc.) dove la nutrizione è parte integrante del piano terapeutico o la consulenza nutrizionale risulta efficace nella prevenzione, cura, riabilitazione della malattia (DCA, patologie ginecologiche, allergologiche-dermatologiche, cardiologiche, oncologiche, ecc.).
  Progettare e realizzare attività di **sorveglianza nutrizionale** quali: raccolta mirata di dati epidemiologici sui consumi alimentari e sullo stato nutrizionale di gruppi di popolazione (elaborazione di questionari, gestione di diari alimentari, ecc.)
  Interpretare il risultato degli esami microbiologici inerenti gli alimenti; applicare le norme igieniche per la prevenzione di tossinfezioni alimentari; pianificare e partecipare alla realizzazione di percorsi di educazione alimentare.
  Identificare e gestire i bisogni di assistenza dietetico nutrizionale sotto l'aspetto educativo, preventivo e clinico riabilitativo nei settori specialistici della medicina generale, chirurgica, oncologica, neuropsichiatria e materno-infantile.
  Conoscere i propri diritti e doveri in ambito lavorativo in relazione al tipo di lavoro svolto (autonomo o subordinato); sapere quale procedura seguire e quali requisiti siano necessari per accedere ad un impiego nel settore Pubblico.

- **Area dietetico-nutrizionale e psicopedagogica**

  - **Conoscenza e comprensione**

    Gli insegnamenti ricompresi in quest'area mirano a fornire le nozioni fondamentali per la valutazione critica e l'interpretazione clinica dei risultati delle principali indagini diagnostiche di laboratorio nell'ambito fisio-patologico e nell'età evolutiva.
    Gli insegnamenti mirano alla conoscenze e comprensione delle caratteristiche merceologiche e qualitative dei principali alimenti e dei processi di lavorazione degli alimenti;
    - Conoscere le principali teorie economiche relative al mercato con particolare riguardo agli aspetti agroalimentari Comprendere gli aspetti generali della Psicologia, in particolare dei soggetti affetti da disturbi del comportamento alimentare (DSA)

  - **Capacita' di applicare conoscenza e comprensione**

    Capacità di applicare le conoscenze teoriche e di considerare i fattori sociali, culturali e personali unitamente alle informazioni mediche e nutrizionali per valutare la risposta più appropriata ai bisogni di salute di un soggetto o di una popolazione per predisporre e gestire un adeguato intervento dietetico-educativo.
    Capacità di formulare e realizzare un progetto educativo in ambito nutrizionale adeguato al target a cui è rivolto e tenendo in considerazione specifici fattori (fascia d'età, livello socio-culturale, presenza di patologie).
    Inoltre occorre:

-Saper utilizzare le tecniche di analisi qualitative e quantitative degli alimenti.
-Calcolare il fabbisogno nutrizionale.
-Elaborare razioni alimentari per fasce di età.
-Condurre indagini nutrizionali ed elaborare questionari per la rilevazione delle abitudini e dei consumi alimentari nel singolo e per la collettività.
-Saper valutare le modificazioni quali e quantitative correlate alle caratteristiche merceologiche degli alimenti.
-Saper applicare il corretto comportamento etico legale nell'esercizio della professione.
-Saper interpretare gli aspetti psicologici di disagio personale e relazionale dei pazienti con disturbi del comportamento alimentare.
-Saper riconoscere eventuali interferenze dei farmaci con gli alimenti, in modo tale da poter prevenire eventuali carenze o eccessi di macronutrienti e micronutrienti.

Autonomia di giudizio Abilita' comunicative Capacita' di apprendimento

- **Autonomia di giudizio**

  L'autonomia di giudizio in termini di acquisizione consapevole con riferimento a: valutazione e interpretazione di dati sperimentali di laboratorio e loro utilizzo in ambito alimentare, nutrizionale e tecnologico; valutazione critica della qualità dei processi per la produzione, la trasformazione dei prodotti alimentari; scelta di protocolli nutrizionali sia in ambito fisiologico che clinico ; valutazione del rischio e della sicurezza in ambito alimentare e nutrizionale; principi di deontologia professionale e approccio scientifico alle problematiche bioetiche.
  L'autonomia di giudizio è acquisita mediante attività didattiche che prevedono sia lezioni frontali, sia esercitazioni teorico pratiche sia attività di laboratorio che tirocinio professionalizzante.
  Le modalità di verifica sono il colloquio orale, l'elaborato scritto, simulazione di casi clinici in nutrizione umana e clinica, project work e report.

- **Abilita' comunicative**

  L'abilità nella comunicazione in termini di acquisizione di adeguate competenze e strumenti per le tecniche di comunicazione con riferimento a: comunicazione in lingua italiana e inglese, scritta e orale; abilita' informatiche, elaborazione e presentazione dati; capacità di lavorare in gruppo; trasmissione e divulgazione dell' informazione su temi del settore alimentare e nutrizionale (informazioni a pazienti e familiari da parte del dietista di elementi relativi all'efficacia di protocolli dieteteici, somministrazione di diari alimentari, counseling nutrizionale, all'interazione fra più farmaci e alimenti, alla tollerabilità locale e tossicità da contaminanti : fitofarmaci, additivi.

  L'abilità nella comunicazione è acquisita mediante attività didattiche che prevedono sia lezioni frontali, sia esercitazioni teorico pratiche sia attività di laboratorio che tirocinio professionalizzante.
  Le modalità di verifica sono il colloquio orale, l'elaborato scritto, simulazione di casi clinici in nutrizione umana e clinica, project work e report.

- **Capacita' di apprendimento**

  Capacità di apprendere in termini di adeguate acquisizioni per lo sviluppo e l'approfondimento di ulteriori competenze, con riferimento a: Consultazione di materiale bibliografico, Consultazione di banche dati e altre informazioni in rete, Strumenti conoscitivi di base per l'aggiornamento continuo delle conoscenze in ambito della nutrizione umana e clinica, della chimica bromatologica e delle tecnologie e biotecnologie

alimentari e capacità di apprendere come programmare e realizzare specifici progetti di ricerca in ambito pubblico o privato nel settore alimentare e nutrizionale.

La capacità di apprendimento viene acquisita durante le attività formative, compenetrando le conoscenze acquisite nel corso di attività specifiche a quelle conseguite mediante lo studio personale, valutando il contributo critico dimostrato nel corso di attività seminariali e di tirocinio clinico.

Le modalità di verifica sono il colloquio orale, l'elaborato scritto, simulazione di casi clinici in nutrizione umana e clinica, project work e report.

Art. 4
Conoscenze richieste per l'accesso e modalita' di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al CdS in Dietistica i candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola Media Superiore quinquennale o di titolo estero equipollente.
L'accesso al primo anno, le cui modalità saranno di anno in anno indicate nel bando concorsuale di Ateneo, sarà subordinato al superamento di una prova di ammissione che consisterà nella soluzione di quiz a risposta multipla su argomenti di Logica e cultura generale, Biologia, Chimica, Fisica e Matematica.

Agli studenti ammessi al Corso con un livello inferiore alla votazione minima prefissata saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi nelle discipline per le quali risulti un debito formativo.
Il Consiglio di Corso di Studio istituisce attività didattiche propedeutiche che saranno svolte nell'arco del 1° semestre del primo anno di corso e che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli studenti in debito. La verifica dei risultati conseguiti nelle attività didattiche propedeutiche avverrà nell'ambito della valutazione dei corsi corrispondenti.

Modalità di ammissione

Sono ammessi al CdS in Dietistica i candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola Media Superiore quinquennale o di titolo estero equipollente.
L'accesso al primo anno, le cui modalità sono di anno in anno indicate nel bando concorsuale di Ateneo, sarà subordinato al superamento di una prova di ammissione che consisterà nella soluzione di quiz a risposta multipla su argomenti di Logica e cultura generale, Biologia, Chimica, Fisica e Matematica.

Agli studenti ammessi al Corso che abbiano ottenuto nel test di ingresso un punteggio inferiore al 25% del punteggio massimo nelle discipline di Biologia, Chimica, Matematica e Fisica, saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA).
Il Consiglio di Corso di Studio istituisce attività didattiche propedeutiche che saranno svolte nell'arco del 1° semestre del primo anno di corso e che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli studenti in debito. La verifica dei risultati conseguiti nelle attivita? didattiche propedeutiche avverrà nell'ambito della valutazione dei

corsi integrati che comprendono i SSD nei quali sono stati assegnati gli OFA. Inoltre ai sensi dell'art. 49 comma 3 punto b del regolamento Didattico di Ateneo si precisa che non possono iscriversi agli insegnamenti del secondo anno gli studenti che non assolvono agli obblighi formativi aggiuntivi secondo quanto riportato all'art. 28 del Regolamento Didattico di Ateneo. Pertanto pur essendo consentita l'iscrizione al secondo anno non sara? possibile sostenere esami del secondo anno prima dell'assolvimento degli OFA attribuiti.

Art. 5
Offerta didattica programmata coorte

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
TIROCINIO PRIMO ANNO	**18**	**Attività formativa integrata**			**Annuale**
· TIROCINIO PRIMO ANNO PRIMO SEMESTRE	7	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/49	Primo Semestre
· TIROCINIO PRIMO ANNO SECONDO SEMESTRE	11	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/49	Secondo Semestre
LINGUA INGLESE	**1**	**Attività formativa monodisciplinare**	**E - Lingua/Prova Finale**	**NN**	**Primo Semestre**
LABORATORIO PRIMO ANNO	**3**	**Attività formativa monodisciplinare**	**F - Altro**	**NN**	**Primo Semestre**
ANATOMIA, ISTOLOGIA, BIOLOGIA E GENETICA	**8**	**Attività formativa integrata**			**Primo Semestre**
· ANATOMIA UMANA	3	Modulo Generico	A - Base	BIO/16	Primo Semestre
· BIOLOGIA APPLICATA	2	Modulo Generico	A - Base	BIO/13	Primo Semestre
· GENETICA MEDICA	1	Modulo Generico	A - Base	MED/03	Primo Semestre
· ISTOLOGIA	2	Modulo Generico	A - Base	BIO/17	Primo Semestre
CHIMICA E CHIMICA DEGLI ALIMENTI	**4**	**Attività formativa integrata**			**Primo Semestre**
· CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA	1	Modulo Generico	A - Base	BIO/10	Primo Semestre
· PROPEDEUTICA BIOCHIMICA	1	Modulo Generico	A - Base	BIO/10	Primo Semestre
· CHIMICA DEGLI ALIMENTI	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	CHIM/10	Primo Semestre
FISICA, ELEMENTI DI INFORMATICA E STATISTICA	**8**	**Attività formativa integrata**			**Primo Semestre**
· FISICA ED ELEMENTI DI INFORMATICA	4	Modulo Generico	A - Base	FIS/07	Primo Semestre

· STATISTICA MEDICA	2	Modulo Generico	A - Base	MED/01	Primo Semestre
· STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	SECS-S/02	Primo Semestre
ADO PRIMO ANNO	**2**	**Attività formativa monodisciplinare**	**D - A scelta dello studente**	**NN**	**Secondo Semestre**
SEMINARI PRIMO ANNO	**2**	**Attività formativa monodisciplinare**	**F - Altro**	**NN**	**Secondo Semestre**
DIRITTO, ECONOMIA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE	**5**	**Attività formativa integrata**			**Secondo Semestre**
· DEONTOLOGIA PROFESSIONALE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/49	Secondo Semestre
· DIRITTO DEL LAVORO	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	IUS/07	Secondo Semestre
· ECONOMIA AZIENDALE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	SECS-P/07	Secondo Semestre
· MEDICINA LEGALE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/43	Secondo Semestre
· RADIOPROTEZIONE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/36	Secondo Semestre
FISIOLOGIA UMANA E BIOCHIMICA DELLA NUTRIZIONE	**6**	**Attività formativa integrata**			**Secondo Semestre**
· BIOCHIMICA DELLA NUTRIZIONE	3	Modulo Generico	A - Base	BIO/12	Secondo Semestre
· BIOCHIMICA GENERALE	1	Modulo Generico	A - Base	BIO/10	Secondo Semestre
· FISIOLOGIA	2	Modulo Generico	A - Base	BIO/09	Secondo Semestre
PSICOLOGIA GENERALE, SOCIOLOGIA	**4**	**Attività formativa integrata**			**Secondo Semestre**
· SOCIOLOGIA GENERALE	2	Modulo Generico	A - Base	SPS/07	Secondo Semestre
· PSICOLOGIA GENERALE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-PSI/01	Secondo Semestre
2 ANNO					
TIROCINIO SECONDO ANNO	**21**	**Attività formativa integrata**			**Annuale**
· TIROCINIO SECONDO ANNO PRIMO SEMESTRE	11	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/49	Primo Semestre
· TIROCINIO SECONDO ANNO SECONDO SEMESTRE	10	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/49	Secondo Semestre
INGLESE SCIENTIFICO	**1**	**Attività formativa monodisciplinare**	**E - Lingua/Prova Finale**	**NN**	**Primo Semestre**
SEMINARI SECONDO ANNO	**2**	**Attività formativa monodisciplinare**	**F - Altro**	**NN**	**Primo Semestre**
MICROBIOLOGIA E IGIENE	**4**	**Attività formativa integrata**			**Primo Semestre**
· MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	2	Modulo Generico	A - Base	MED/07	Primo Semestre
· IGIENE GENERALE ED APPLICATA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/42	Primo Semestre
PATOLOGIA GENERALE, CLINICA E FARMACOLOGIA	**7**	**Attività formativa integrata**			**Primo Semestre**
· FARMACOLOGIA	2	Modulo Generico	A - Base	BIO/14	Primo Semestre
· PATOLOGIA CLINICA	1	Modulo Generico	A - Base	MED/05	Primo Semestre

· PATOLOGIA GENERALE	4	Modulo Generico	A - Base	MED/04	Primo Semestre
SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI, MERCEOLOGIA E VETERINARIA	**6**	**Attività formativa integrata**			**Primo Semestre**
· SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	AGR/15	Primo Semestre
· SCIENZE MERCEOLOGICHE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	SECS-P/13	Primo Semestre
· ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE	2	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	VET/04	Primo Semestre
ADO SECONDO ANNO	**2**	**Attività formativa monodisciplinare**	**D - A scelta dello studente**	**NN**	**Secondo Semestre**
CHIRURGIA GENERALE, MALATTIE ODONTO STOMATOLOGICHE ED ORL	**4**	**Attività formativa integrata**			**Secondo Semestre**
· CHIRURGIA GENERALE	2	Modulo Generico	A - Base	MED/18	Secondo Semestre
· MALATTIE ODONTOSTO MATOLOGICHE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/28	Secondo Semestre
· OTORINOLARINGOIATRI A	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/31	Secondo Semestre
MALATTIE DELL' APPARATO CARDIOVASCOLARE , RESPIRATORIO E ALLERGOLOGIA	**5**	**Attività formativa integrata**			**Secondo Semestre**
· DIETETICA DELLE INTOLLERANZE E DELLE ALLERGIE ALIMENTARI	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/49	Secondo Semestre
· MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/11	Secondo Semestre
· MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE I	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/11	Secondo Semestre
· MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/10	Secondo Semestre
SCIENZA DELL'ALI MENTAZIONE E DIETETICA	**9**	**Attività formativa integrata**			**Secondo Semestre**
· DIETETICA	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/49	Secondo Semestre
· SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/49	Secondo Semestre
3 ANNO					
TIROCINIO TERZO ANNO	**21**	**Attività formativa integrata**			**Annuale**
· TIROCINIO TERZO ANNO PRIMO SEMESTRE	14	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/49	Primo Semestre
· TIROCINIO TERZO ANNO SECONDO SEMESTRE	7	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/49	Secondo Semestre
SEMINARIO III ANNO	**2**	**Attività formativa monodisciplinare**	**F - Altro**	**NN**	**Primo Semestre**
PATOLOGIE DELL'ETA' EVOLUTIVA, DELLA	**7**	**Attività formativa integrata**			**Primo Semestre**

GRAVIDANZA E PATOLOGIE DEGENERATIVE					
· GINECOLOGIA E OSTETRICIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/40	Primo Semestre
· ONCOLOGIA MEDICA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/06	Primo Semestre
· PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/38	Primo Semestre
· CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/20	
· DIETETICA PEDIATRICA E OSTETRICO-GINECOLOGICA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/49	
PATOLOGIE DISMETABOLICHE E CRONICO DEGENERATIVE	**7**	**Attività formativa integrata**			**Primo Semestre**
· MEDICINA INTERNA	2	Modulo Generico	A - Base	MED/09	Primo Semestre
· GASTROENTEROLOGIA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/12	Primo Semestre
· MALATTIE INFETTIVE	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/17	Primo Semestre
· ENDOCRINOLOGIA	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/13	
ADO III ANNO II SEMESTRE	**2**	**Attività formativa monodisciplinare**	**D - A scelta dello studente**	**NN**	**Secondo Semestre**
PROVA FINALE	**7**	**Attività formativa monodisciplinare**	**E - Lingua/Prova Finale**	**PROFIN_S**	**Secondo Semestre**
PATOLOGIE DEGLI APPARATI SPLANCNICI E SISTEMICI	**5**	**Attività formativa integrata**			**Secondo Semestre**
· DERMATOLOGIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/35	Secondo Semestre
· NEFROLOGIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/14	Secondo Semestre
· REUMATOLOGIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/16	Secondo Semestre
· SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/49	Secondo Semestre
PSICOPATOLOGIA ALIMENTARE E NUTRIZIONALE	**7**	**Attività formativa integrata**			**Secondo Semestre**
· DIETOLOGIA E DIETETICA IN AMBITO PSICOPATOLOGICO	2	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/49	Secondo Semestre
· NEUROLOGIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/26	Secondo Semestre
· NUTRIZIONE CLINICA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/09	Secondo Semestre
· PSICHIATRIA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/25	Secondo Semestre
· PSICOLOGIA CLINICA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-PSI/08	Secondo Semestre
· TECNICHE DIETETICHE NEI DCA	1	Modulo Generico	B - Caratterizzante	MED/49	Secondo Semestre

Art. 6
Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Il corso di Studi in Dietistica è articolato in tre anni:

1° anno finalizzato a fornire le conoscenze nelle discipline di base, e i fondamenti della disciplina professionale, volti all'applicazione dei principi dell'alimentazione in generale e alla dietetica in particolare, questo attraverso un percorso formativo articolato che parte dalla conoscenza degli alimenti, alla ristorazione collettiva per arrivare alla dietoterapia. Per quanto riguarda il tirocinio del 1° anno il programma si sviluppa nell'ambito della ristorazione collettiva in quanto la specificità professionale del dietista è quella di saper coniugare gli aspetti organizzativi e igienico sanitari a quelli nutrizionali;

2° anno finalizzato alle conoscenze nutrizionali atte ad affrontare i problemi i di salute in area medica e chirurgica, specialistica, materno-infantile, oncologica, e nell'ambito dei disturbi del omportamento alimentare. Sono previste più esperienze di tirocinio nell'ambito clinico nei contesti in cui lo studente può sperimentare le conoscenze e le tecniche apprese. E' importante che il dietista impegnato nel trattamento nutrizionale, ponga al centro del proprio intervento il paziente e le sue esigenze, applicando le indicazioni fornite dalle linee guide nazionali e internazionali.

3° anno finalizzato all'approfondimento specialistico ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti all'esercizio professionale la capacità di lavorare in team e in contesti organizzativi complessi. Aumenta la rilevanza assegnata all'esperienze di tirocinio e lo studente può sperimentare una graduale assunzione di autonomia e responsabilità con la supervisione di esperti. Sono previste attività formative volte a sviluppare competenze metodologiche per comprendere la ricerca scientifica e anche a supporto dell'elaborato di tesi.

Descrizione dei metodi di accertamento

A conclusione del ciclo di lezioni relativo a ciascun insegnamento gli studenti in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi sono ammessi a sostenere la relativa prova di valutazione del profitto nelle forme preventivamente approvate dal Consiglio del Corso di Studio, su proposta del docente titolare ed opportunamente pubblicizzate all'inizio dell'anno accademico. La prova di esame può essere scritta e/o orale ed eventualmente integrata da attività applicative quali project-work, discussione di casi aziendali e altri lavori individuali o di gruppo oggetto di valutazione da parte del docente durante il ciclo delle attività didattiche. Tale prova è finalizzata ad accertare l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi prefissati per la specifica disciplina. L'esame si svolge nelle forme stabilite dalla normativa del Regolamento Didattico di Ateneo e del Corso di Studio. Del suo svolgimento viene redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dai membri della commissione e dallo studente esaminato. Il voto è espresso in trentesimi, con eventuale lode. Il superamento dell'esame presuppone il conferimento di un voto non inferiore ai diciotto/trentesimi (18/30) e comporta l'attribuzione dei corrispondenti crediti formativi universitari. Può essere esercitata la facoltà del ricorso alla privacy del voto. A tal fine sarà applicato il codice in materia di protezione dei dati personali ovvero la legge della Repubblica Italiana emanata con d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e noto comunemente anche come «Testo unico sulla privacy».

Art. 7
Modalita' di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

Descrizione del percorso di formazione

Le richieste di trasferimento verranno sottoposte a valutazione del Consiglio Didattico e di Corso di Studio cui

competerà il riconoscimento totale o parziale. Eventuali comunicazioni dovranno essere indirizzate esclusivamente alla rispettiva Segreteria Studenti.

Le domande di trasferimento per il medesimo CdS saranno valutate verificando il possesso dei requisiti curriculari sulla base dei seguenti criteri: congruità tra i programmi didattici dei corsi di insegnamento degli esami sostenuti e frequentati presso la sede universitaria di provenienza rispetto a quelli di questo Ateneo, numero dei CFU/ECTS o equivalenti acquisiti, esami sostenuti e relative votazioni riportate. Nel caso in cui le domande pervenute e risultate ammissibili siano superiori al numero di posti disponibili, il Consiglio di CdS provvederà ad una selezione in base al numero degli esami sostenuti e dei CFU conseguiti e alla media riportata, scegliendo gli studenti con numero di esami /CFU e media piú elevati.

I **TRASFERIMENTI** sono cosi disciplinati: come per tutti i CdS delle PROFESSIONI SANITARIE saranno ammesse a valutazione esclusivamente le domande di trasferimento di studenti iscritti presso altro Ateneo a CdS delle Professioni Sanitarie attivati ex D.M. 270/04 nella Classe L/SNT3 (II e III anno di corso) o equivalenti. In particolare, per il CdS in Dietistica saranno accolte le richieste di trasferimento di studenti iscritti in corso al Nuovo Ordinamento 270 e che abbiano maturato almeno il 50% dei CFU dell'anno di iscrizione e conseguito l'esame di Tirocinio annuale.

Il **PASSAGGIO** da altro CdS dello stesso Ateneo o di altri Atenei è possibile solo per gli studenti vincitori delle prove di ammissione ed immatricolati al CdS in Dietistica. Le relative pratiche per il riconoscimento di CFU acquisiti e/o esami sostenuti saranno assolte dalla competente Commissione Didattica di CdS in conformità a quanto sopra riportato per i trasferimenti.

[Riportare le informazioni del Piano di Studio come da pdf inserito nella Scheda SUA-Cds]

Art. 8
Iscrizione ad anni successivi

Lo Studente è tenuto a frequentare le attività didattiche, formali, opzionali ed integrative nella misura del 70%. In particolare, l'ammissione al relativo esame sarà consentita esclusivamente agli studenti che abbiano ottenuto almeno il 70% di frequenza alle attività didattiche frontali di ciascun corso integrato. La frequenza viene verificata dai Docenti adottando le modalità di accertamento stabilite dal Consiglio Didattico. L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di un Corso Integrato di insegnamento è necessaria allo Studente per sostenere il relativo esame. L'attestazione di frequenza viene apposta sul libretto dello Studente dal Coordinatore del Corso oppure dall'Ufficio Segreteria-Studenti, sulla base degli accertamenti effettuati dai Docenti. Lo Studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ad uno o piú Corsi Ufficiali di un determinato anno, nel successivo anno accademico viene iscritto, anche in soprannumero, come ripetente del medesimo anno di corso con l'obbligo sia di frequenza ai Corsi Integrati per i quali non ha ottenuto l'attestazione che di superamento dei relativi esami nel rispetto delle propedeuticità.

E’d’obbligo, per lo Studente, l’acquisizione di tutti i crediti e il superamento di tutti gli esami previsti dal pianodi studi, prima di sostenere, al termine del terzo anno di Corso, la Prova Finale.

Lo Studente che, iscritto al terzo anno, pur avendo ottenuto la regolare attestazione di frequenza ai Corsi previsti dal piano di studi sia ancora in debito di esami o di crediti, viene iscritto allo stesso anno con la qualifica di “fuoricorso” senza obbligo di frequenza.

Il Consiglio di Corso di Studi stabilisce le propedeuticità per le materie del piano didattico cosi come segue:

- All’interno del 1° anno non si può sostenere l’esame Fisiologia Umana e Biochimica della Nutrizione, se prima non si è sostenuto l’esame di Anatomia, Istologia, Biologia e Genetica e l’esame di Chimica, Chimica degli Alimenti;

Per la regolarità del percorso formativo dello studente il Consiglio di CdS stabilisce la propedeuticità d’anno, ovvero:

- oltre ad essere consentita l’iscrizione da un anno di corso al successivo esclusivamente a coloro i quali abbiano ottenuto le frequenze dell’anno in corso, lo studente è tenuto a rispettare le propedeuticità degli esami di ciascun anno di corso, cui è consentito sostenere gli esami di un anno solo dopo aver sostenuto tutti quelli dell’anno precedente, (anche ADO, Laboratori, Seminari e Tirocinio). Ovvero, in caso lo studente abbia ottenuto tutte le frequenze dell'anno precedente ma è in debito solo di esami, puo? iscriversi all'anno successivo frequentando le lezioni senza però poter sostenere gli esami dell'anno a cui si iscrive se non termina tutti quelli dell'anno precedente.

Il numero massimo di Crediti Formativi Universitari (CFU) riconoscibili, a coloro che posseggono conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'universita? abbia concorso, non può comunque essere superiore a 12 CFU.

Art. 9
Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della Prova Finale

Per essere ammesso a sostenere l'esame di Studio, lo Studente deve:
a) Aver seguito con profitto tutte le attività didattiche frontali del CdS, ivi inclusi tutti i Corsi Integrati, ed aver superato tutti gli esami;
b) aver ottenuto, complessivamente, 180 CFU articolati nei tre anni di Corso di studio;
c) aver regolarmente svolto tutta l'attività professionalizzante obbligatoria ed aver superato con votazione minima pari a 18 trentesimi l'esame del Tirocinio obbligatorio formativo professionalizzante altresì valutato e certificato, al termine del terzo anno, mediante verbalizzazione;
d) aver sostenuto e superato l'ultimo appello d'esame del III Anno non meno di 30 giorni prima dell'inizio sessione

di Studio. In premessa a ciò, i docenti del III Anno devono stabilire gli appelli d'esame almeno 30 giorni prima della data di seduta di Laurea, onde consentire alla Segreteria Studenti di preparare in tempo utile la documentazione dei Laureandi;
e) aver compilato on-line sulla propria pagina personale:
- almeno 90 (novanta) giorni prima della sessione di Laurea:
• la domanda di Laurea indirizzata al Magnifico Rettore;
- almeno 20 (venti) giorni lavorativi prima della sessione di Studio:

• il libretto del tirocinio, regolarmente compilato e firmato , dove risultino registrati sia l'avvenuta frequenza da parte dello studente alle attività professionalizzanti obbligatorie del tirocinio, sia gli Esami del tirocinio sostenuti, nell'intero periodo del Corso di Studio;
• il frontespizio della tesi,
• l'Alma Laurea,
• il verbale d'esame di Prova Finale

- almeno 7 (sette) giorni lavorativi prima della sessione di Laurea:
• n. 1 (una) copia della Tesi di Studio su supporto CD.

La prova finale si compone di:
• una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
• la dissertazione di un elaborato di tesi redatto dallo studente su un argomento affrontato in maniera specifica ed individuale, volto a dimostrare la acquisita capacità di affrontare argomenti professionali in modo originale ed autonomo.

Il giudizio relativo alla prova pratica, deve essere considerato dalla Commissione al fine dell'assegnazione del voto finale di Studio. Il punteggio attribuito dalla Commissione è:
da 18/30 a 21/30 = punti 1;
da 22/30 a 24/30 = punti 2;
da 25/30 a 27/30 = punti 3;
da 28/30 a 30/30 = punti 4.

Nel caso di esito negativo della prova pratica, lo studente non può essere ammesso alla discussione dell'elaborato di tesi. In questo caso il Presidente della Commissione rende noto tramite affissione nella sede in cui è svolta la prova pratica e prima dell'espletamento della discussione dell'elaborato di tesi, l'esito dell'esame e l'indicazione delle modalità per effettuare l'accesso agli atti.
La Commissione delibera a maggioranza dei propri membri. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.
La Commissione redige apposito verbale dello svolgimento e dell'esito della prova pratica e il Presidente della Commissione cura l'affissione dei risultati della prova pratica presso la sede in cui si è svolta la prova medesima e presso la sede didattica del Corso.

La Commissione dispone dello statino di Laurea nel quale sono riportati gli esami sostenuti durante il Corso di Studio e la media dei voti conseguiti durante il percorso formativo.
I punti attribuiti dalla Commissione alla discussione della Tesi di Studio (da zero fino ad un massimo di 6 punti per la tesi sperimentale e da zero ad un massimo di 3 punti per la tesi compilativa).
La Commissione di Studio valuta il candidato nel suo complesso, considerando il curriculum degli studi riportato nello statino di Studio, lo svolgimento della prova pratica, l'elaborato di tesi e la dissertazione della stessa.
La prova si intende superata con una votazione minima di 66/110.
La Commissione in caso di votazione massima (110/110) può concedere la lode, su proposta del Presidente e decisione unanime della Commissione.

La Commissione può riconoscere comprovato valore scientifico all'elaborato di tesi e ne può proporre la pubblicazione, anche telematica.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

La prova finale, da svolgere in due giorni diversi secondo le direttive ministeriali, ed in presenza di una apposita Commissione e dei rappresentanti di categoria e/o del Ministero della Salute, si compone di:

1) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale. La prova pratica consiste in un elaborato scritto, sorteggiato (alla cieca da uno degli studenti presenti) su 3 casi clinici proposti. Il punteggio della prova pratica sara' espresso in 30/30 da convertire in 1, 2, 3 o 4 (vedi in alto), da aggiungere alla votazione finale dopo la prova orale, per esprime il voto finale in 110/110;

2) la dissertazione di un elaborato di tesi redatto dallo studente su un argomento affrontato in maniera specifica ed individuale sotto la supervisione di un tutor, volto a dimostrare la acquisita capacità di affrontare argomenti professionali in modo originale ed autonomo. La dissertazione della tesi si avvarrà' della proiezione di diapositive per la spiegazione dell'elaborato.

Art. 10
Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Il CdS è articolato su tre anni, ciascuno dei quali suddiviso in 2 semestri, al termine del terzo anno è prevista una prova finale che ha valore di Esame di Stato abilitante all’esercizio professionale.

Le attività formative sono articolate in:

Attività formative di base, sviluppate mediante insegnamenti degli ambiti disciplinari di scienze propedeutiche, primo soccorso e scienze biomediche. In particolare, lo studente conseguirà una solida base di conoscenza degli aspetti e delle funzioni biologiche integrate, degli organi e apparati umani, della metodologia statistica per la rilevazione dei fenomeni che regolano la vita individuale e sociale dell’uomo, in stretta interazione con le discipline caratterizzanti il CdS.

Attività formative caratterizzanti, i cui obiettivi formativi specifici sono legati alla conoscenza delle discipline facenti capo agli ambiti disciplinari di Scienze e Tecniche Dietetiche Applicate, Scienze Umane e Psicopedagogiche, Scienze Medico Chirurgiche, Scienze della Prevenzione dei Servizi Sanitari, Scienze Interdisciplinari Cliniche, Scienze del Management Sanitario, Scienze Interdisciplinari, Scienze della Prevenzione, nonché all’attività di tirocinio professionalizzante.

Attività formative affini o integrative, gli obbiettivi saranno rappresentati dal prendere in considerazione sia sotto l’aspetto teorico che pratico degli aspetti professionalizzanti del C.d.S., integrando aree specifiche degli insegnamenti già presenti.

Attività formative a scelta dello studente, autonomamente lo studente potrà scegliere le attività fino al conseguimento di un numero complessivo di 6 CFU, acquisibili mediante partecipazione a corsi elettivi, stage o

seminari, congressi.

Tirocini formativi e stage, particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica, corrispondente alle norme definite a livello europeo, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali.

I**l tirocinio clinico** viene svolto presso strutture sanitarie pubbliche e private che rispondano ai requisiti di idoneità per attività e dotazione di strutture e servizi, con le quali sia attuata una convenzione da parte del Presidente.

Attività didattica teorico-pratica può essere svolta anche in altre sedi pubbliche e private per periodi limitati di tempo e autorizzate dal Consiglio di Corso di Studio.

Il tirocinio deve essere frequentato obbligatoriamente nei tempi e nei modi previsti all'inizio dell'anno accademico. Le conoscenze e le abilità vengono valutate mediante un esame di profitto con un voto espresso in trentesimi, collocato al termine di ogni anno accademico. L'esame annuale di tirocinio deve essere sostenuto nel mese di luglio, sessione ordinaria, o nel mese di settembre/ottobre, sessione di recupero oppure nella Sessione Straordinaria (finestra di Natale). Sono ammessi all'esame di tirocinio gli studenti che hanno frequentato regolarmente l'attività pianificata. Non è ammesso alla frequenza del tirocinio dell'anno successivo lo studente che non superi positivamente l'esame finale entro la sessione Straordinaria. Le attivita? di tirocinio degli studenti sono finalizzate all'apprendimento di competenze specifiche e non possono, in nessun caso, rappresentare attivita? lavorativa. I tirocini svolti all'estero nell'ambito del programma Erasmus o altri programmi previsti dalla comunita? Europea, verranno valutati sulla base del sistema di riconoscimento ECTS.

In conformità al Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009 Determinazione delle classi delle lauree delle professioni sanitarie che stabilisce per i CFU dei corsi nella classe L/SNT3 un peso in crediti pari a 25 ore il rapporto crediti/ore:

-didattica frontale (lezione): 10 ore per CFU di didattica frontale (15 ore di studio individuale) stage/tirocinio professionale: 25 ore per CFU (senza ulteriore impegno individuale);

-la lingua straniera, identificata come disciplina contributiva: 10 ore per CFU (15 ore di impegno individuale;

-attività didattiche a scelta dello studente e programmate dal Corso di Studio e seminari multidisciplinari: 8 ore per CFU (17 ore studio individuale) con compresenza anche di più docenti, se riferite a esperienze di tirocinio 1 CFU equivale a 25 ore. Gli insegnamenti sono semestrali ad eccezione delle ADO e del tirocinio che sono annuali.

Art. 11
Iscrizione in Regime di Tempo Parziale degli Studenti (percorso part-time)

Ai sensi dell'art. 48 del Regolamento Didattico di Ateneo (D.R. n 722 del 20/02/2017) gli studenti che per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi, reputino di non essere in grado di frequentare con continuità le attività didattiche previste dal Corso di Studi in Dietistica e ritengano di non poter sostenere i relativi esami e verifiche di profitto nei tempi previsti dai rispettivi regolamenti didattici, possono chiedere l'iscrizione "a tempo parziale". La domanda di adozione del regime "a tempo parziale" deve essere presentata presso la Segreteria studenti contestualmente alla immatricolazione on line oppure al rinnovo dell'iscrizione agli anni successivi. Lo studente iscritto in regime di tempo parziale ha facoltà di transitare al regime di iscrizione a tempo pieno solo dopo il completamento di ciascun biennio a tempo parziale. L'iscrizione a tempo parziale prevede la ripartizione in due anni accademici consecutivi (in un range annuale compreso fra un minimo di 24 CFU ed un massimo di 36 CFU) del totale delle frequenze e dei crediti stabiliti dal regolamento Didattico per un anno a tempo pieno. Gli studenti iscritti a "tempo parziale" sono tenuti al rispetto delle scadenze didattiche e amministrative al pari degli altri studenti. Tutti gli studenti sono tenuti a rispettare le propedeuticità degli esami di ciascun anno di corso, per cui è consentito sostenere gli esami di un anno solo dopo aver sostenuto tutti quelli dell'anno precedente.

Art. 12
Mobilita' internazionale e riconoscimento dei periodi di studio effettuati all'estero

Nel rispetto delle leggi vigenti, il Corso di Studio aderisce, per il tramite delle Strutture didattiche competenti, ai programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione Europea (programmi Erasmus+) e promuove azioni specifiche volte a migliorare il livello di internazionalizzazione del percorso formativo anche attraverso l'inserimento strutturato di periodi di studio all'estero, sulla base di rapporti convenzionali di scambio con Università presso le quali esista un sistema di CFU facilmente riconducibile al sistema ECTS. Gli studenti del CdS possono usufruire del servizio "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti": www.unich.it/didattica/erasmus, dove portranno trovare le Università in convenzione e Consorzi per la mobilità internazionale e i relativi Corsi di Studio con i Tutor responsabili della formazione.

È possibile effettuare una mobilità per studio all'estero, dai 3 a 12 mesi, presso un Istituto d'Istruzione Superiore in uno dei Paesi partecipanti al Programma ed in convenzione con l'Ateneo di appartenenza dello studente, a partire dal secondo anno di studi. Il piano di studi da svolgere presso l'Università di accoglienza, valido ai fini della carriera scolastica, e il numero di CFU acquisibili devono essere congrui alla durata. Nella definizione dei progetti di attività formative da seguire all'estero e da sostituire ad alcune delle attività previste dal Corso di Studio di appartenenza, si ha cura di perseguire non la ricerca degli stessi contenuti, bensi la piena coerenza con gli obiettivi formativi del corso medesimo.

Lo studente per poter usufruire del Programma Erasmus deve partecipare al relativo Bando pubblicato sul portale di Ateneo, ed il periodo di studio all'estero deve essere parte integrante del programma di studio dello studente. Lo studente Erasmus può ricevere un contributo comunitario ad hoc oppure beneficiare solamente dello status Erasmus (senza borsa), in entrambi i casi ha comunque la possibilità di seguire corsi e di usufruire delle strutture disponibili presso l'Istituto ospitante senza ulteriori tasse di iscrizione; inoltre durante il periodo di mobilità viene mantenuto il diritto al pagamento di borse di studio e/o prestiti di tipo nazionale. Infine, possono essere previsti anche dei contributi di co-finanziamento erogati dalle Autorità Nazionali e/o dall'Ateneo di appartenenza.

È possibile effettuare anche una mobilità per traineeship all'estero, dai 2 a 12 mesi, presso una impresa o altra organizzazione, in uno dei Paesi partecipanti al Programma, a partire dal primo anno di studi. Anche i neolaureati possono fare domanda di traineeship. Questi ultimi dovranno rispondere al bando di Ateneo prima di laurearsi; dal

momento del conseguimento della Laurea, ci sono 12 mesi di tempo per svolgere la mobilita? di traineeship.

È possibile spendere fino a 12 mesi di mobilita? per traineeship per ciascun ciclo di studio.

Lo studente deve partecipare al relativo Bando pubblicato annualmente sul portale del proprio Ateneo. Per garantirne la qualità, la mobilità dovra? essere compatibile con il percorso accademico dello studente e con le sue personali aspirazioni.

Per ogni tipo di informazione riguardante le procedure di partecipazione alla mobilita? Erasmus, è necessario rivolgersi agli Uffici Relazioni Internazionali del proprio Ateneo di appartenenza.

Lo studente Erasmus traineeship puo? ricevere un contributo comunitario ad hoc oppure beneficiare solamente dello status Erasmus (senza borsa); in entrambi i casi, durante il periodo di mobilità viene mantenuto il diritto al pagamento di borse di studio e/o prestiti di tipo nazionale. Infine, possono essere previsti anche dei contributi di co-finanziamento erogati dalle Autorita? Nazionali, dall'Ateneo di appartenenza, dall'impresa a favore del tirocinante Erasmus.

Le attività formative seguite all'estero possono essere considerate dalla commissione in sede di valutazione dell'esame finale, con l'assegnazione di un bonus e/o il riconoscimento dei CFU di pertinenza. Il CdS in Dietistica ha un responsabile Erasmus che si premura ad inizio anno, insieme al Presidente del CdS, ad illustrare agli studenti il percorso Erasmus+. Il referente Erasmus del CdS aiuta gli studenti alla complilazione del learning agreement per scegliere insegnamenti che saranno poi riconosciuti dal piano didattico di Ateneo. Per i prossimi 7 anni sono state stipulate convenzioni in Università e CdS complementari in Polonia, Ungheria e Spagna.